

**Geni a confronto**

# Jung e Pauli: in un carteggio il dialogo tra psiche e materia

**Guido Caserza**

**W**olfgang Pauli, uno dei maggiori geni della fisica novecentesca, e Carl Gustav Jung, uno dei padri nobili della psicanalisi, rappresentano con ogni probabilità il più significativo esempio di dialogo fra le due culture, quella scientifica e quella umanistica, di cui qualche anno fa hanno fatto la storia Silvano Tagliagambe e Angelo Malinconico con il saggio *Pauli e Jung* (ed. Cortina). Sono ora uscite, per la prima volta in italiano, le lettere che i due grandi si scrissero per cinque lustri. Le ha pubblicate la casa editrice Moretti & Vitali, sotto il titolo *Jung e Pauli. Il carteggio originale: l'incontro tra Psiche e Materia* (pp. 392, euro

30). Un carteggio che permette di ricostruire la storia di un'amicizia e di un fecondo confronto intellettuale. Tutto incomincia nel 1932, quando Pauli, che soffre di una profonda depressione, si rivolge a Jung il quale decide di affidare il caso a una sua giovane collega, Erna Rosembaum, che annoterà per anni i sogni del fisico, allora un brillante trentaduenne che aveva intuito l'esistenza dei neutrini.

L'analisi, a partire dal 1934, continuò con lo stesso Jung, che era affascinato dal «materiale arcaico» dei sogni del suo paziente. L'analisi dei sogni travalicò però presto i confini della psicoterapia: Pauli ravvisò infatti nel metodo junghiano un terreno di incontro tra psicologia e fisica teorica, tra dimensione materiale e spiri-

tuale, e ne fecero materia di discussione nei loro incontri del lunedì e nel fitto epistolario. Potrà sorprendere i dogmatici la disinvoltura metodologica con cui Jung e Pauli andavano alla ricerca di un sapere integrato, mescolando testi alchemici, trattati di fisica quantistica e persino *I Ching*, che i due ritenevano utili sia per indagare la psicologia del profondo che la struttura dell'atomo, o per dimostrare come i fenomeni della realtà possano essere privi di un rapporto causale e come su di essi influisca la nostra psiche. Una tale disinvoltura era frutto di una straordinaria apertura mentale e di una passione incondizionata per la conoscenza che permise ai due di anticipare di un cinquantennio la direzione presa in seguito dal pensiero scientifico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Psicanalisi** Carl Gustav Jung

**La raccolta**

La storia di un'amicizia e di un fecondo confronto intellettuale fra due culture

